



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MESTRE



Il gruppo fotografico del CAI Sezione di Mestre organizza per l'anno 2022 un ciclo di uscite fotografiche in ambiente alpino.

Il paesaggio alpino è assai mutevole e questo ciclo di uscite dà modo di affrontare alcune situazioni fotografiche interessanti, con lo scopo di stimolare gli appassionati ad approcciarsi all'affascinante mondo della fotografia.

Le uscite, grazie alla presenza e all'assistenza continua di un fotografo, permetteranno di imparare a riconoscere e a sfruttare i diversi tipi di luce naturale, ad inquadrare la scena, a valutare l'esposizione e a pianificare un'escursione fotografica.

Coloro che avessero già conoscenze fotografiche acquisite potranno perfezionare la tecnica e soprattutto affinare l'osservazione che è un aspetto importante della fotografia.

ATTENZIONE: in relazione alla prevenzione sulla pandemia di Covid-19, l'effettuazione delle escursioni in programma sarà subordinata alle linee di indirizzo emanate dal Gruppo Regionale del CAI Veneto, in riferimento alla normativa vigente.

Successivamente all'uscita verrà organizzato un incontro serale in Sezione CAI di Mestre per la visione e valutazione collettiva delle opere dei partecipanti (max. 10 scatti a testa). Purchè la sezione sia aperta al pubblico.

Domenica 30 ottobre 2022

Sentiero dei grandi alberi – Recoaro Terme (Vicenza)



Si tratta di una facile passeggiata che attraversa la piana di Recoaro Mille e tutto il piccolo e lungo altipiano delle Montagnole, fino alla dorsale del Monte Rove, da dove proseguendo si può raggiungere il rifugio Cesare Battisti al Colle della Gazza.

L'altipiano era un tempo ricoperto dall'originario bosco di faggi. Gli antichi cimbri, che abitavano queste terre, furono i primi a rifornirsi di legna, seguiti dalla Serenissima sempre a caccia di legname per il suo Arsenale.

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre Via Fiume, 47/a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve)
Tel. 041 938198 - segreteria@caimestre.it - grupprofotografico@caimestre.it
internet: www.caimestre.it



Il primo nucleo di alberi è il "Linte" di Pizzegoro nell'omonima località posta a 1035 m. slm. Il termine Linte significa Tiglio nella lingua cimbra, linde in tedesco. Si tratta di un gruppo di 23 tigli di cui il testimone più antico, sicuramente pluricentenario, misura 30 metri in altezza, 130 centimetri alla circonferenza ed una chioma dal diametro medio di 14 metri.

Di seguito incontriamo il "linte" delle Montagnole presso Malga Sebe, dalle dimensioni simili al precedente e di età sicuramente più che centenaria.

A malga Sebe lasciamo la macchina e iniziamo il percorso. Ci dirigiamo verso malga Ofra o Morando.

A Malga Morando troviamo "el fagaro" di Malga Morando, 23 metri di altezza, 130 centimetri di circonferenza altezza del fusto 4,6 metri, diametro medio 14 metri, età 190 anni.



Dalla malga proseguiamo lungo una stradina che costeggia malghe e pozze d'alpeggio attraversando prati e boschi in un meraviglioso scenario alpino fino ad arrivare alla **malga Podeme II**. In questo punto c'è un piccolo sentiero, non segnalato, che scende al **suggestivo laghetto Sea Del Risso** (chiamato anche Creme), uno piccolo specchio d'acqua immerso nel bosco e dominato dal gruppo del Zevola.

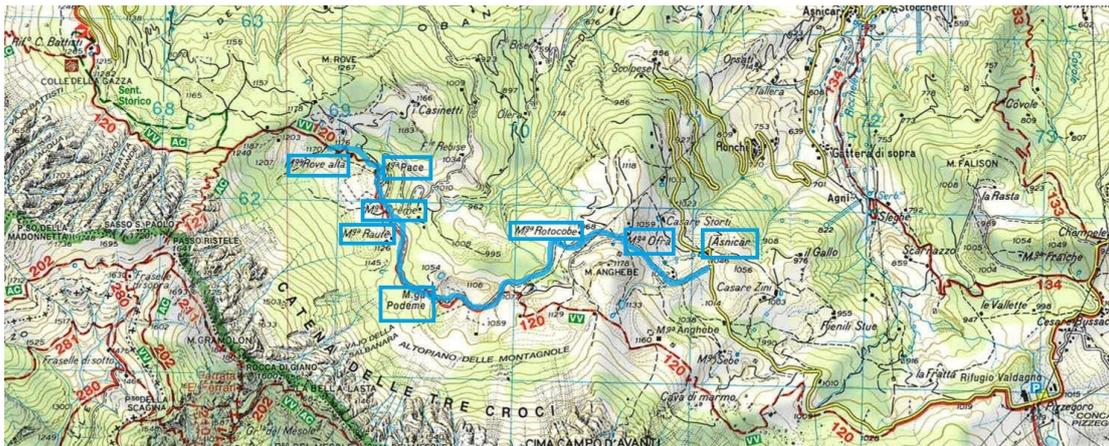
Lasciamo Malga Raute alla nostra sinistra e proseguiamo a Malga Pace dove pranzeremo al sacco.

Si torna per stesso percorso salvo scendere da Malga Morando alle case Asnicar. Si tratta di una testimonianza dell'architettura cimbra con i tetti dalle falde molto spioventi con la copertura in cannuce. Da case Asnicar si torna alle macchine per breve strada asfaltata.



Nelle zone umide come le pozze di alpeggio vivono anfibi quali tritoni, rane e rospi. In queste zone nidificano molte specie di uccelli, stanziali e di passo. Sulle sommità delle montagne vive l'aquila, più in basso la poiana, il falco picchiaiolo, lo sparviere e il nibbio bruno.

Nella torbiera sulle pendici del monte Rove, unica nelle Piccole Dolomiti, troviamo varie specie vegetali, in particolare gli Eriofori, piante dotate di un batuffolo bianco, come le piante di cotone. Un tempo venivano utilizzate in vario modo, per tamponare le ferite e per imbottire i cuscini.



Foglio n° 56 Tabacco 1:25.000 Piccole Dolomiti - Pasubio

Tempo di percorrenza: dislivello circa mt. 280, 3,5 ore di cammino (A/R)

Difficoltà: facile escursionistico

Pranzo: al sacco

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento consono alla stagione autunnale, il percorso è vario tra pascoli e boschi su sentieri ben segnati.

ATTREZZATURA: macchina fotografica, consigliate reflex o mirrorless da abbinarsi a: obiettivo grandangolare, obiettivo 50 mm, un medio tele fino a 200 mm, dotati di paraluce; utili i filtri graduati, filtri ND, gli UV e il polarizzatore; treppiede facoltativo.

IL VIAGGIO SI SVOLGE CON AUTO PROPRIA (per autostrada e strade asfaltate):

PARTENZA Ore 07:00 dal piazzale di fronte alla Decathlon di Mestre – si imbecca l'autostrada A4 fino al bivio per la A31 Valdastico- si prosegue e si esce al casello Thiene-Schio
Ore 09:00 arrivo a Pizzegoro (visita alberi)
Ore 10.00 arrivo a Malga Sebe (parcheeggio auto)
Ore 10.15 inizio escursione
Ore 13.30 pranzo al sacco Malga Pace
Ore 14:30 Ritorno
ore 15,30 case Asnicar
Ore 16:00 ritorno
RITORNO Ore 18:00 arrivo al piazzale Decathlon di Mestre

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: € 10,00 - MASSIMO 20 PARTECIPANTI
L'uscita é aperta a tutti i soci CAI in regola con l'iscrizione all'anno in corso

ORGANIZZAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Luciana Vita tel. 347 334 1287

ISCRIZIONI: iscrizione telefonica o via mail (gruppofotografico@caimestre.it). **Le iscrizioni telefoniche e via mail sono impegnative al fine del versamento della quota.**

Gli orari sono puramente indicativi. Sarà ad insindacabile giudizio degli organizzatori ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.

Informazioni sul fotografo del Gruppo Fotografico Francesco Pistollato

Fotografo freelance, la passione per la montagna e la natura lo portano a fare fotografia di paesaggio montano e non solo.

Si approccia quindi alla fotografia di scena grazie alla collaborazione con una compagnia teatrale. Appassionato di cinematografia, fonda con amici un'associazione cinematografica e partecipa alla realizzazione di un lungometraggio indipendente "Venezia Impossibile" nel ruolo di fotografo di scena. Partecipa ad alcuni workshop sulla fotografia paesaggistica organizzati dal network internazionale, Landscape Stories. Ha collaborato con Fotogenia, scuola di fotografia in Mestre. La sua ricerca fotografica è centrata nel paesaggio urbano, in particolare notturno

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate entro la sera del venerdì precedente l'escursione. Sono ammesse iscrizioni telefoniche e via mail che vincolano chi si iscrive al versamento della quota. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di Mestre Via Fiume, 47/a – Mestre – 30171 – Venezia (Ve)
Tel. 041 938198 - segreteria@caimestre.it - gruppofotografico@caimestre.it
internet: www.caimestre.it

6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.

7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.

8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.

9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Accompagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possono accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.

10. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:

- a. puntualità al ritrovo,
- b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli accompagnatori,
- c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.